

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01275 del 27/11/2019

Proposta n. 1292 del 25/11/2019

Oggetto:

Conclusione Positiva Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di ricostruzione, ai sensi dell'ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 19 del 07/04/2017, dell'immobile sito nel Comune di Amatrice - fraz. Scai – ID 4988 – Richiedente Maurizio Noto

Proponente:

Estensore	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, con le quali sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 e 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 28 giugno 2019 recante "Proroga dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo" che proroga il detto incarico fino al 31 dicembre 2020;

VISTO l'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con il quale "allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione e di consentire la progressiva cessazione delle funzioni commissariali, con riassunzione delle medesime da parte degli enti ordinariamente competenti, il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2020, ivi incluse le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis del citato decreto-legge [...]";

VISTO l'articolo 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona convocata, con nota prot. n. 715696 dell'11/09/2019, con unica riunione svoltasi il 25 settembre 2019, presso la sede dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma della Regione Lazio, via Flavio Sabino, 27 - Rieti;

PREMESSO che:

- il Comune di Amatrice, con nota acquisita agli atti al n. 0693651 del 03/09/2019, dichiarava i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento e rappresentava la necessità di convocare la Conferenza Regionale;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito ai seguenti vincoli:
 - vincolo paesaggistico
 - conformità urbanistica edilizia;
- l'intervento consiste nella ricostruzione di un edificio residenziale, all'interno della stessa area di proprietà, con il mantenimento integrale della sagoma planoaltimetrica, conservando sia gli accessi che la disposizione delle bucatore preesistenti. Nella progettazione si è tenuto conto dell'adeguamento alle vigenti normative sia per gli aspetti strutturali che per quelli igienico-sanitari;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, quale Presidente designato per la seduta, e l'arch. Nicola Argentieri quale istruttore dell'istanza; per la Regione Lazio il dott. Luca Ferrara, in qualità di rappresentante unico regionale e l'ing. Ilaria Scarso; per il Comune di Amatrice, il tecnico, ing. Romeo Amici;
- durante la riunione della Conferenza è pervenuto il **PARERE NEGATIVO** del **Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo** - Soprintendenza ABAP per le province di Frosinone, Latina e Rieti, acquisito agli atti al n. 0755983 del 25/09/2019;

CONSIDERATO che successivamente alla seduta della Conferenza Regionale sono pervenute:

- la nota del **Comune di Amatrice** acquisita agli atti al n. 756070 del 25/09/19 con la quale si esprime **PARERE FAVOREVOLE all'intervento** con la **prescrizione di realizzare il manto di copertura in coppi e controcoppi**;
- la nota della **Regione Lazio** - Ufficio Rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi, prot. 848881 del 23/10/-2019, con la quale è stato trasmesso il **PARERE FAVOREVOLE** della Direzione regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica - Area di Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016 con le **seguenti condizioni**:
 - sia realizzato il tetto a padiglione e non a due falde contrapposte con apertura sul timpano come nell'ipotesi di progetto;
 - le bucatore siano dimensionate con preminenza del carattere di verticalità e richiamino quanto più possibile quelle preesistenti;

CONSIDERATO inoltre che:

- conseguentemente alle prescrizioni anzidette, che richiedevano una modifica sostanziale al progetto, è stata ravvisata la necessità di sospendere i termini per la chiusura della Conferenza regionale;
- con nota n. 858308 del 25/10/2019 è stata disposta e notificata alle Amministrazioni coinvolte nella Conferenza regionale la sospensione dei termini per la conclusione della stessa per un periodo di 30 giorni al fine di consentire la modifica del progetto, fissando il nuovo termine per la conclusione della Conferenza al giorno 24 novembre 2019;
- in data 31/10/2019 è stata acquisita la nuova documentazione progettuale;

- alla luce della nuova documentazione progettuale il **Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo** - Soprintendenza ABAP per le province di Frosinone, Latina e Rieti, con nota acquisita agli atti al n. 934807 del 11/11/2019, ha rimesso **PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni e osservazioni**;

VISTO che:

- il Regolamento della Conferenza Regionale dispone:
 - all'art. 6, comma 1, che la determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
 - all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici, anche senza necessità di una riunione conclusiva qualora siano state già acquisite, per via telematica, tutte le posizioni degli enti e delle amministrazioni coinvolte;
- i pareri espressi, **allegati** alla presente determinazione, sono **positivi**;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza relativa all'intervento di ricostruzione, ai sensi dell'ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 19 del 07/04/2017, dell'immobile sito nel Comune di Amatrice - fraz. Scai (RI) – ID 4988 – Richiedente: Maurizio Noto, con le seguenti **condizioni, prescrizioni e osservazioni**:

- **prescrizioni** di cui al **parere positivo** rimesso dal **Comune di Amatrice** che, allegato alla presente determinazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
- **condizioni** di cui al **parere positivo** rimesso dalla **Regione Lazio** - Ufficio Rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi che, allegato alla presente determinazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
- **prescrizioni e osservazioni** di cui al **parere favorevole** rimesso dal **Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo** - Soprintendenza ABAP per le province di Frosinone, Latina e Rieti;

2. Di dare atto che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione;

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti;

4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte e fermo restando il rispetto delle prescrizioni e condizioni di cui al precedente punto 1.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione

Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO
Ing. Wanda D'Ercole

Copia



COMUNE DI AMATRICE

PROVINCIA DI RIETI
UFFICIO TECNICO URBANISTICA



Prot. 12581 del 24-08-2019

Al Sig. **NOTO MAURIZIO**
Via Giacomo o Leopardi n° 54
00185 – Roma (RM)
(per tramite del tecnico incaricato)

All' Ing. **FONTANELLA COSTANTINO**
Via dei Vestini n° 3
67100 – L'Aquila (AQ)
PEC: costantino.fontanella@ingpec.eu

p.c. All' **USR DI RIETI**
Via F. Sabino n. 27
02100 - Rieti
PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

OGGETTO: VERIFICA CONFORMITÀ URBANISTICA – PARERE POSITIVO

Rif. MUDE_ Prot. n. 12-057002-0000003080-2019 del 28/03/2019 - ID 4988
Richiedente: Noto Maurizio

Premesso che, come ratificato dalla D.G.C. 130 del 19-09-2017, è stato dato atto dell'indisponibilità degli Archivi Comunali, l'accertamento di conformità a precedenti titoli edilizi può essere effettuato esclusivamente su documentazione eventualmente depositata presso Enti sovracomunali preposti al rilascio di autorizzazioni e/o pareri propedeutici al perfezionamento del titolo edilizio conseguito (Genio Civile, ASL, Vigili del Fuoco, Regione Lazio, Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, Sovrintendenza per autorizzazioni paesaggistiche).

PREMESSO

che con la comunicazione protocollo n. 0291546 del 12/04/2019, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio chiede a questo ufficio tecnico comunale di procedere alla verifica della conformità urbanistica dell'intervento edilizio oggetto di richiesta di contributo per la ricostruzione per "**intervento di demolizione ericostruzione di un edificio non residenziale – OCSR 19_esito E**" da eseguire sull'immobile sito nella frazione di Scai del Comune di Amatrice, censito al NCEU del Comune di Amatrice al Fg. 114 part. 76 di proprietà del Sig. Maurizio Noto, nato a Roma il 25/09/1956 – cod. fis. NTOMRZ56P25H501W.

Vista la documentazione tecnico/progettuale redatta dall'Ing. Costantino Fontanella - tecnico incaricato – pubblicata sulla piattaforma informatica MUDE;

Preso atto che il fabbricato è stato edificato in data anteriore al settembre 1967 e che lo stesso è stato oggetto di un intervento di manutenzione straordinaria – D.I.A. del 08/08/2008 – in cui la rappresentazione del manufatto edilizio corrisponde a quanto riportato nell’elaborato grafico di rilievo allegato alla pratica di richiesta di contributo in oggetto;

che il fabbricato, catastalmente distinto al Fg. 114, part. 76 del territorio del Comune di Amatrice, è stato demolito a seguito della Ordinanza n° 228 del 05/12/2016;

che l’intervento edilizio consiste nella ricostruzione del fabbricato esistente nella medesima area di sedime ante sisma;

Evidenziato che il progetto prevede una diversa articolazione della distribuzione degli spazi interni ai vari livelli oltre ad un aumento della superficie e del volume complessivi contenuti nel limite del 20% in conformità all’art. 6, commi 1 e 2, della legge regionale del Lazio n° 7 del 18/07/2017;

Richiamata la Delibera di C.C. n° 44 del 19/11/2017 avente ad oggetto “Adempimenti comunali L.R. 18 Luglio 2017 n° 7”;

Evidenziato che l’intervento è riconducibile alla categoria della “nuova costruzione” di cui all’art. 3, co. 1, lett. e), nell’accezione di cui dell’art. 10, co. 1 lett. c) del d.P.R. 380/01 e s.m.i.;

Atteso che l’immobile non risulta compreso all’interno del perimetro delle aree sottoposte al vincolo idrogeologico;

che, sulla base degli strumenti urbanistici comunali e sovracomunali di settore, l’immobile ricade:

- all’interno del vigente P.R.G. approvato con D.G.R. del Lazio n° 3476 del 26/07/1978:
 - o **Comprensorio n° 3** – per lo specifico abitato di Scai la D.G.R. n° 7128 del 24/11/1987 di approvazione del Piano Particolareggiato in variante al P.R.G., rigetta la proposta di piano, consentendo, per il nucleo abitato, [*...la sola ristrutturazione urbanistica di vecchi fabbricati da attuare fino ad un massimo di 500 mc per ciascun edificio e, comunque, entro i limiti del 30% di aumento della cubatura esistente, ...*];
 - o **Piano di Recupero** di cui alla L.R. n° 57/1980 - approvato con Delibera di C.C. n° 17 del 22/02/1983 – Comprensorio n° 3 - Intervento edilizio n° 4 – Restauro e risanamento conservativo.
- all’interno del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale, adottato con D.G.R. 556 del 25/07/2007, modificato ed integrato con D.G.R. 1025 del 21/12/2007:
 - Tavola A -
 - o **Paesaggio degli insediamenti urbani** (art. 27 delle N.T.A.);
 - o **Fascia di rispetto delle coste marine, lacuali e dei corsi d’acqua;**

- Tavola B -

- **Aeree urbanizzate del PTPR;**
- **Corsi delle acque pubbliche** (art. 35 delle N.T.A.);

che., ai sensi della D.G.R. del Lazio n° 387 del 22/05/2009 – *nuova classificazione sismica del territorio della Regione Lazio....*- il territorio del Comune di Amatrice è classificato “**zona sismica 1**”;

Evidenziato che l’attuazione dell’intervento in oggetto è subordinato all’acquisizione dell’autorizzazione per l’inizio dei lavori di cui all’art. 94 e 94-bis del d.P.R. 380/01, dell’autorizzazione di cui agli artt 146 e 159 del Codice;

Considerato che l’intervento edilizio oggetto di richiesta di contributo ha la preminente finalità di ripristinare il fabbricato danneggiato, e successivamente demolito, a causa dell’evento sismico nel rispetto della normativa sismica vigente;

Accertata la legittimità e la conformità della preesistente consistenza.

Per quanto sopra esposto

l’Ufficio Tecnico Comunale rende noto la conclusione dell’iter istruttorio limitatamente alla sola conformità urbanistica dell’intervento ricostruzione del fabbricato esistente ai sensi dell’art. 10, co. 1, lett. c) del d.P.R. 380/01 e s.m.i., riferito alla richiesta di contributo per la ricostruzione - *Rif. MUDE_ Prot. n. 12-057002-0000003080-2019 del 28/03/2019 - ID 4988- richiedente: Maurizio Noto* - riguardante il fabbricato censito al NCEU del Comune di Amatrice al Fg. 114, part. 76, formulata ai sensi dell’OCSR n. 19, e ss.mm.ii., e che tale intervento risulta conforme alla normativa urbanistica vigente, pertanto esprime il proprio **parere positivo ai soli fini urbanistici con la seguenti prescrizioni:**

- a. il manto di copertura dovrà essere realizzato in coppi e contro coppi.

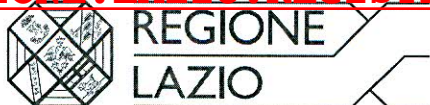
Tutto ciò richiamato e premesso, questo Ufficio non ravvisa elementi ostativi al proseguo della richiesta, fatti salvi gli eventuali provvedimenti di autotutela, ai sensi della vigente normativa, anche in esito a controlli successivi cui questo Ufficio sarà preposto.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.



Il Capo Settore

Ing. Romeo Amici



DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA
AREA DI SUPPORTO ALL'UFFICIO DI RICOSTRUZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E
PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PAESAGGISTICA DEI CENTRI ABITATI COLPITI DAL
SISMA 2016/2017

Al Ufficio Rappresentante Unico e Conferenze di Servizi
c.a. dott. Luca Ferrara
SEDE

E p.c. Direttore Regionale per le politiche abitative e la
Pianificazione Territoriale, Paesistica ed Urbanistica
SEDE

OGGETTO: Comune di AMATRICE (RI). Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione dei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017 - Ricostruzione di immobile in frazione Scai (ID4988) – Richiedente: Noto Maurizio, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 19 del 7/04/2017.
Parere ai sensi del DLgs 42/04

Codesto ufficio con nota 742821 del 20/09/2019, ha trasmesso all'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio la richiesta di documentazione integrativa di questa Area prot. 0731779 del 17/09/2019, necessaria per l'espressione del parere di competenza.

Con nota prot. 760083 del 26/09/2019, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha comunicato l'inserimento nel box regionale della documentazione richiesta.

L'Amministrazione comunale di Amatrice ha fatto pervenire Certificato di destinazione urbanistica del 16/10/2019 in cui chiarisce che la zona omogenea in cui ricade l'immobile è da ritenersi "zona agricola", pertanto con il presente parere questa Area rettifica la precedente nota prot. 807261 del 10/10/2019, basata su presupposti imprecisi contenuti in atti, relativa alla coerenza del vincolo che in base a quanto comunicato dall'Amministrazione comunale risulta quindi sottoposta alla norma di "Protezione dei corsi delle acque pubbliche" art. 7 della LR 24/98 e art. 35 del PTPR per la fascia di 150 mt.

L'intervento prevede la ricostruzione di un'immobile a destinazione abitativa di due piani fatto demolire con ordinanza n. 228/2016 che era posizionato su fronte strada per due lati, dei quali in particolare il prospetto principale, lungo l'asse viario della frazione, presentava elementi e caratteristiche di edilizia tradizionale ben inserita nel contesto rurale.

Benché nella ricostruzione sia riproposto lo schema planimetrico della preesistenza e si possa concordare con alcune innovazioni distributive interne, la variazione introdotta alla sagoma del tetto con l'innovazione della forma a timpano non è motivata da miglioramento strutturale e determina un aumento volumetrico che esula dalla sola ricostruzione.

Si ritiene pertanto di poter esprimere ai fini della Conformità ai sensi del DLgs 42/04

PARERE FAVOREVOLE

Alle seguenti CONDIZIONI:

- sia realizzato il tetto a padiglione e non a due falde contrapposte con apertura sul timpano come nell'ipotesi di progetto;

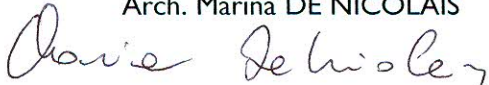
- le bucatore siano dimensionate con preminenza del carattere di verticalità e richiamino quanto più possibile quelle preesistenti.

All'intervento di "Ricostruzione di immobile ad uso abitativo", in frazione Scai (ID4988) – Richiedente: Noto Maurizio, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 19 del 7/04/2017.

Le sopra riportate condizioni, ai sensi dell'art. 14bis, comma 3 della L. 241/90, sono discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Copia del presente parere è trasmesso al Direttore della Direzione per le Politiche abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, che legge per conoscenza, in ottemperanza alla Deliberazione G08218 del 27/06/2018.

Il Responsabile del procedimento
Arch. Marina DE NICOLAIS



IL DIRIGENTE
Arch. Gianni GIANFRANCESCO





Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Frosinone, Latina e Rieti
via Pompeo Magno 2 - 00192 ROMA

Roma,
All' Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

Prot. 15371-P del 19/11/2019
Cl. 34.10.01/6.13/2018
Risposta a nota prot. U.0715696 del 11.09.2019
Ns. prot. 12400 del 12.09.2019
Integr. Prot. 901962 del 09.11.2019
Ns. prot. 15478 del 11.11.2019

Oggetto: **Amatrice (RI)**

Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di ricostruzione, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 19 del 07/04/2017, dell'immobile sito nel Comune di Amatrice – fraz. SCAI - ID 4988 – Richiedente: Maurizio Noto.

Parere Paesaggistico ai sensi dell'art. 146 D. Lgs. 42/2004

Riscontro integrazioni/modifiche al progetto

e, p.c.

al Comune di Amatrice
utc.amatrice@pec.amatrice.rieti.it

“ al sig. Maurizio Noto
c/o ing. Costantino Fontanella
costantino.fontanella@ingpec.eu

In riferimento alla nota in oggetto, esaminati gli elaborati grafici integrativi, prodotti a seguito di parere negativo emesso da questo Ente con nota prot. 13071 del 25.09.2019, in cui la copertura è modificata per mantenere un attacco al cielo orizzontale nella facciata su strada, e le bucatore sono rimodulate per ottenere un impaginato dei prospetti meglio caratterizzato nei rapporti pieni-vuoti; questa Soprintendenza esprime **PARERE FAVOREVOLE** alla nuova proposta, così come rappresentata nella tavola architettonica e nel fotoinserimento integrativi, con le seguenti **prescrizioni/osservazioni**:

- le tinte di finitura vengano scelte in linea con quanto caratterizza l'edificio circostante;
- il manto di copertura dovrà essere in coppi di laterizio, evitando l'uso di tegole con effetto antichizzato o pannelli finto-coppo;
- il coronamento sommitale, nel precedente parere negativo, era suggerito come un'ipotesi da valutare. Visti gli elaborati, che propongono un nuovo cornicione estremamente modanato e certamente non adeguato ai caratteri di una costruzione contemporanea, si ribadisce di utilizzare forme semplificate che sottolineino il coronamento (reinterpretare l'idea del cornicione, non riproporlo così com'era) oppure, nel caso, di non utilizzare alcun tipo di coronamento.

Il Funzionario responsabile
(arch. Daniele Carfagna)

La Soprintendente
(dott.ssa Paola Refice)



Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti
tel. 063265961; fax 063214447; e-mail: sabap-laz@beniculturali.it; pec: mbac-sabap-laz@mailcert.beniculturali.it